

10 Luglio 2021

*I colori della sorpresa e della speranza*

I sogni, i pensieri belli o brutti, la speranza o la paura sono il tessuto del nostro vivere quotidiano e lo è, maggiormente, in una casa di riposo dove le esperienze del mondo esterno hanno una cadenza assai diversa nei ritmi e nei tempi.

Non voglio sostenere che una residenza per anziani sia fuori dal mondo, ma che dire, ad esempio, di chi come me, ha parenti nel mondo esterno, affetti soffocati dalla distanza? Io vivo a Budrio e il mio unico figlio vive a Bolzano.

Certo, posso uscire, incontrare un amico o, di tanto in tanto, un fratello o una nipote, ma se la mia compagna vive a Bolzano, posso solo sentirla per telefono e sapere così, cosa farà nella giornata o cosa sta facendo in quel momento. Se, poi, un figlio perde il lavoro la distanza diventa un dramma.

È accaduto, però, qualcosa di bellissimo, che ha avuto i colori della sorpresa e della speranza il 10 luglio scorso, giorno del mio compleanno.

Sapevo che avrei pranzato al ristorante, ma non sapevo con chi e dove.

È venuta a prendermi mia cognata. Di più non sapevo.

Il prestigioso ristorante dista 5 minuti dalla casa di riposo e così siamo andati a piedi.

Data l'evidenza sono entrato dicendo che c'era un tavolo prenotato per due.

All'improvviso" dalle quinte" è uscita mia sorella, che vive a Roma, la figlia e il suo fidanzato. Emozione al cardiopalmo!

Ci siamo accomodati fuori e dopo pochi minuti un sussurro:<< scusi, ho smarrito la strada>>... è mio figlio venuto apposta da Bolzano.

Così abbiamo trascorso due ore tra manicaretti, allegria e progetti da realizzare. Infine, regali importanti e, al termine, la tradizionale torta con le candeline.

Sono stato veramente felice e appagato per ciò che può accadere ed è accaduto. Un giorno indimenticabile per i miei 69 anni!

Luciano Muscente

Cra s.Domenico Budrio

Sezione racconti cra